

## ACCORDO TERRITORIALE PER LA CITTA' DI SARNO

in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto 16 gennaio 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Tra le seguenti organizzazioni

*degli inquilini*

**SUNIA (Sindacato Nazionale Inquilini ed Assegnatari) Federazione Provinciale di Salerno**, con sede in Salerno, alla Via Francesco Manzo n. 66, mail: suniasalerno@virgilio.it tel: 089226767 in persona del Segretario Provinciale, Sig. Liborio De Simone, nato a Pellezzano il 25/05/1960;

**SICET (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) della Provincia di Salerno**, con sede in Salerno, alla Via Conforti 4, mail: salerno@sicet.it pec sicet.salerno@pec.cisl.it tel 0892750950 in persona del Segretario Provinciale Avv. Gaetano D'Agostino nato a Salerno il 07/08/1966;

**UNIAT CAMPANIA**, con sede in Salerno, in via Traversa Marano, 15 mail: uniatsalerno@virgilio.it, uniatcampania@gmail.com, tel: 0892580621 in persona del Presidente Regionale p.t. dott. Pierluigi Estero, nato a Castellammare di Stabia il 22/02/1987;

**ASSOCASA (Associazione Sindacale Nazionale Degli Inquilini e Degli Assegnatari per la Casa, l'Ambiente ed il Territorio)** con sede in Salerno, Corso Garibaldi 195, in persona del segretario Provinciale Signora Valentina Bisogno, nata a Salerno il 6 luglio 1982,

**FEDER.CASA (Sindacato Nazionale Inquilini)** con sede in Cava dei Tirreni alla Via Lucia Pastore n.6, pec: feder.casasalerno@postecert.it – mail armandomilone@libero.it tel 3478526373 in persona del Segretario Provinciale Sig. Armando Milone nato a Vietri Sul Mare il 03.08.1962

**UNIONE INQUILINI** (Sindacato inquilini e assegnatari) con sede in Salerno alla Via Premuda n. 21, pec: unioneinquilini.sa@pec.libero.it tel 0898421680 in persona del Segretario Provinciale Sig. Carmine Mignone nato a Salerno il 13.05.1949, da una parte

*e dei proprietari*

**CONFEDILIZIA - A.P.E. Salerno (Associazione della Proprietà Edilizia per la Provincia di Salerno - Confedilizia)** con sede in Salerno, Piazza della Concordia, n. 38, mail: b.amendola@tin.it tel: 089241189 in persona del Presidente, Avv. Bruno Amendola nato a Salerno, il 05.04.1954;

**U.P.P.I (Unione Piccoli Proprietari Immobili)**, con sede in Largo Sant'Agostino 29, mail uppi@libero.it tel: 089251633 in persona del Presidente l'Avv.to Nicola Lomonaco, nato a Colobrarò (MT) il 11.7.1947;

**FEDERPROPRIETA'** Sede Provinciale di Salerno (A.S.P.E Salerno Associazione Salernitana della Proprietà Edilizia - Federproprietà) con sede in Salerno alla Via M. Paglia n.26, mail: studioelefante@virgilio.it tel: 089228224 in persona del Presidente Avv. Antonio Elefante, nato a Salerno 31/05/1973,

**CONFABITARE (Associazione Proprietari Immobiliari)** codice fiscale 95175490655 con sede in SALERNO via XX Settembre 1870 n. 14 mail carlo.mungiguerra@confabitare.it, tel: 0813410099 in persona del Presidente Regionale Ing. Carlo Mungiguerra nato ad Aversa (CE) il 13.04.1966,

**UNIONCASA (Associazione Nazionale Proprietari Immobiliari)**, con sede in Salerno alla Via C. Calenda n.10 e sede distaccata in Cava dei Tirreni alla Via C. Biagi n.7 mail: panzalucio@tiscali.it in persona del Presidente Provinciale Avv. Lucio Panza nato a Salerno il 15.08.1960,

**A.P.P.C. (Associazione Piccoli Proprietari Case)** con sede in Napoli alla traversa Nuova Marina n. 8 appcnapoli@libero.it tel: 3713252111 in persona del Presidente avv. Rocco Mastrangelo nato a Foggia il 3/03/1956, dall'altra parte

## PREMESSO

-che a tutt'oggi non è mai stato sottoscritto per la Città di Sarno alcun Accordo Territoriale;  
-che in data 16 gennaio 2017, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 è stato emanato decreto di concerto tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministro dell'Economia e delle Finanze;  
-che, pertanto, le organizzazioni firmatarie hanno ritenuto opportuno procedere alla stipula di un Accordo Territoriale per il Comune di Sarno in aderenza alle nuove disposizioni;  
tanto premesso

## SI CONVIENE E STIPULA

Il seguente accordo territoriale:

### CONTRATTI AGEVOLATI

*(art. 2, comma 3, L. 431/98 e art. 1 D.M. 16 gennaio 2017)*

Art.1) L'ambito di applicazione del presente Accordo Territoriale relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di Sarno.

Art.2) Il territorio comunale, ai fini della determinazione del valore dei canoni di locazione per i contratti stipulati ai sensi delle norme richiamate in epigrafe, è ripartito in **2 (due) aree omogenee** individuate e descritte nell'allegato A) del presente Accordo Territoriale.

Art.3) I <<valori di riferimento>> (minimo e massimo) dei canoni di locazione per le aree omogenee come individuate nell'allegato A), in cui è diviso il territorio amministrativo del Comune di Sarno, sono definiti nelle misure riportate nell'allegato B) ed espressi in €/mq.mese.

Art.4) Per la determinazione del <<valore effettivo>> del canone di locazione sono definite quattro fasce di oscillazione dei canoni, costituite dalla differenza tra il valore massimo ed il valore minimo di ogni area omogenea di appartenenza, e sono fissati gli elementi oggettivi caratterizzanti ogni singola fascia, come indicati nell'allegato C) parte prima. Le parti contrattuali, individuata, - anche in base ai dati catastali del fabbricato (sezione e foglio), - l'area urbana omogenea in cui è ubicato l'immobile oggetto del rapporto locativo e, in base

agli elementi di caratterizzazione, la fascia di oscillazione in cui questo si colloca, concorderanno il canone, tra il valore minimo ed il valore massimo attribuiti alla fascia di competenza, e dalla superficie utile calcolata secondo i criteri indicati nell'allegato C) parte seconda.

Tutti gli eventuali incrementi (ammobiliato, durata anni, immobile con veduta libera, strada di maggior interesse commerciale, superficie immobile inferiore a 80 mq.) e/o diminuzioni percentuali (superficie immobile superiore a mq. 130 e strada di minor interesse commerciale) previsti per determinare il valore al mq. si sommano tra di loro per determinare la percentuale di aumento del valore al mq.

Art.5) Nel caso di locazione di porzioni di immobile, il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi degli artt.2-3-4-6 e degli allegati A)-B)-C) del presente accordo territoriale, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi.

Art.6) Ai fini della stipula di nuovi contratti, i valori minimi e massimi delle fasce di oscillazione, dovranno essere annualmente aggiornati - a decorrere dall'inizio del terzo anno dalla data di stipula del presente Accordo Territoriale - nella misura massima del 75% della variazione in aumento, accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.

Art.7) Nella definizione del canone effettivo, collocato fra il valore minimo ed il valore massimo delle fasce di oscillazione di cui all'allegato B) (Fasce di oscillazione), le parti contrattuali, assistite -a loro richiesta- dalle rispettive organizzazioni firmatarie del presente accordo, tengono conto degli elementi oggettivi e dei criteri di cui all'allegato C) (Elementi oggettivi per la determinazione del canone).

Art.8) L'attestazione prevista dall'art. 1 comma 8, art 2 comma 8 e art 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017, è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato D);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra i firmatarie del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato E) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato E) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.9) Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale, ovvero più di 50 unità immobiliari ubicate sul territorio metropolitano. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A), B) e C) del presente Accordo potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato.

Art.10) I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto allegato A) al D.M. 16 gennaio 2017, integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato H) del presente accordo.

### **CONTRATTI TRANSITORI ORDINARI**

*(art. 5, comma 1, L. 431/98 e art. 2 del D.M. 16 gennaio 2017)*

Art.11) L'ambito di applicazione del presente Accordo Territoriale relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dall'intero territorio amministrativo del Comune di Sarno che, ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.M. 16 gennaio 2017 risulta, ai dati dell'ultimo censimento del 2011 avere un numero di abitanti pari a **31.030**.

Art.12) I contratti di locazione di natura transitoria hanno durata non inferiore a trenta giorni non superiore a diciotto mesi.

Art.13) Con riferimento all'art. 2 del D.M. 16 gennaio 2017 il canone dei contratti di locazione "transitorio ordinari" sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei valori e dei criteri stabiliti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A), B) e C) del presente Accordo Territoriale, con la possibilità di un aumento del 10% dei valori minimi e massimi, per favorire la mobilità del territorio.

Art.14) Nel caso di locazione di porzioni di immobile il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art.13, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata anche considerando parti e servizi condivisi.

Le parti, di comune accordo, potranno incrementare il valore del canone fino ad un massimo del 10%.

Art.15) I canoni di locazione e la ripartizione degli oneri accessori relativi ai contratti con durata pari o inferiore a 30 giorni, sono rimessi alla libera contrattazione delle parti.

Art.16) Per i contratti di cui al presente capo vengono individuate le seguenti fattispecie a soddisfacimento, rispettivamente, di proprietari e conduttori:

-A) Fattispecie di esigenze dei proprietari.

Quando il proprietario ha esigenza di adibire entro i diciotto mesi l'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori per i seguenti motivi: trasferimento temporaneo della sede di lavoro; matrimonio; rientro dall'estero; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli per ragioni di studio, esclusivamente per immobili ubicati in luogo diverso da quello di residenza del locatore; motivi di studio; destinazione dell'immobile ad abitazione propria o dei figli o dei genitori in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, già nota al momento della stipula della locazione, che comporti il rilascio dell'alloggio di servizio; ogni altra, eventuale, esigenza specifica del locatore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata nel contratto.

-B) Fattispecie di esigenze dei conduttori.

Quando il conduttore ha esigenza di contratto di lavoro a termine o a tempo determinato in un comune diverso da quello di residenza; previsioni di trasferimento per ragioni di lavoro; trasferimento temporaneo dalla sede di lavoro; necessità di cure o assistenza a familiari in comune diverso da quello di residenza e non confinante con esso; acquisto di un'abitazione che si renda disponibile entro diciotto mesi; ristrutturazione o esecuzione di lavori che rendano temporaneamente inutilizzabile l'abitazione del conduttore; campagna elettorale; altra, eventuale, esigenza specifica del conduttore collegata ad un evento certo a data prefissata ed espressamente indicata in contratto.

Art.17) In applicazione dell'art. 2 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 le parti contrattuali che intendano stipulare un contratto di natura transitoria che sia motivato sulla base di fattispecie non previste all'articolo precedente, o difficilmente documentabili, sono assistite dalla rispettiva organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori firmatarie del presente Accordo che attestano il supporto fornito di cui si dà atto nel contratto sottoscritto tra le parti.

Art.18) Per la stipula dei contratti transitori ordinari è sufficiente la sussistenza di una delle suindicate esigenze in capo anche a una sola delle parti contraenti, da dimostrarsi in linea di principio mediante allegazione al contratto di idonea documentazione salvo quanto previsto al capo precedente.

Art.19) L'attestazione prevista dall' art 1, comma 8, art.2, comma 8, e art. 3, comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

-a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra i firmatari del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato D);

b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo, anche con le modalità previste dall'art. 6, comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017, tramite la elaborazione e consegna del modello allegato E) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato E) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.20) Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.M. 16 gennaio 2017, si specifica che i soggetti giuridici o fisici detentori di grandi proprietà immobiliari sono da intendersi quelli aventi in capo più di 100 unità immobiliari ad uso abitativo ubicate sul territorio nazionale. Gli importi dei canoni, definiti con le modalità di cui agli artt. 2, 3, 4 e 6 del presente Accordo, potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti contraenti, fino al massimo del 40% del valore concordato

Art.21) I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto allegato B) al D.M. 16 gennaio 2017 integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato H) del presente accordo.

### **CONTRATTI TRANSITORI PER STUDENTI UNIVERSITARI**

*(art. 5, commi 2 e 3, L. 431/98 e art. 3 D.M. 16 gennaio 2017)*

Art.22) L'ambito di applicazione del presente Accordo relativamente ai contratti di cui al presente capo è costituito dal territorio amministrativo del Comune di Sarno, che, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 16 gennaio 2017, è sede di Corsi universitari anche distaccati e di specializzazione, programmi comunitari e scambi internazionali.

art.23) I contratti transitori per studenti universitari hanno durata da sei mesi a tre anni rinnovabili alla prima scadenza salvo disdetta del conduttore da comunicarsi almeno un mese e non oltre tre mesi prima. Tali contratti possono essere sottoscritti o dal singolo studente o da gruppi di studenti o dalle Aziende per il diritto allo studio.

Art.24) Con riferimento all'art. 3, del D.M. 16 gennaio 2017, il canone dei contratti di locazione transitorio per studenti universitari, sarà concordato dai contraenti nell'ambito dei

valori e dei criteri stabiliti dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A), B) e C) del presente Accordo Territoriale

Art.25) Nel caso di locazione di porzioni di immobili il canone dell'intero appartamento, così come calcolato ai sensi dell'art 24, è diviso in proporzione alla superficie di ciascuna porzione locata, anche considerando parti e servizi condivisi. Le parti, di comune accordo, potranno incrementare il valore del canone fino ad un massimo del 10%

Art.26) L'attestazione prevista dagli art. 1 comma 8, art. 2 comma 8, e art. 3 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017 è rilasciata alla parte richiedente secondo una delle modalità previste ai seguenti punti a) o b):

- a) da una organizzazione della proprietà edilizia o dei conduttori scelta tra le firmatarie del presente Accordo Territoriale tramite l'elaborazione e consegna del modello allegato D);
- b) dalle rispettive organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori scelte tra le firmatarie del presente Accordo anche con le modalità previste dall'art. 6 comma 3 del D.M. 16 gennaio 2017 tramite la elaborazione e consegna del modello allegato E) al presente accordo ovvero del verbale di accordo di cui al Regolamento allegato E) al D.M. 16 gennaio 2017.

Art.27) I contratti sono stipulati usando il tipo di contratto Allegato C) al D.M. 16 gennaio 2017 integrato con la scheda riepilogativa di cui all'allegato H) del presente accordo.

### **CANONE MASSIMO DELL'ALLOGGIO SOCIALE E ACCORDO INTEGRATIVO**

Art.28) I canoni massimi dell'alloggio sociale realizzati in applicazione all'art. 2 comma 3 del Decreto 22 Aprile 2008 sono individuati all'interno delle fasce di oscillazione in misura che tenga conto delle agevolazioni pubbliche comunque erogate al locatore.

Tali agevolazioni costituiscono, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, comma 7 secondo periodo del D.M. 16 gennaio 2017, elemento oggettivo che determina una riduzione fino al 40% del canone massimo come individuato nelle fasce di oscillazione stabilite dal presente Accordo.

Art.29) Nella definizione di detti canoni per i contratti di cui al presente capo, si applicano le modalità di calcolo previste dagli artt. 2, 3, 4, 5, 6 e degli allegati A), B) e C) del presente Accordo.



# **ALLEGATO "A"**

## **AREE OMOGENEE**

### **Ai fini della stipula dei contratti ordinari e transitori anche per studenti universitari**

#### **AREA 1 (OMI B\1-C\1-D\1-D\2-E\2 )**

**Centrale – Semicentrale – Frazioni urbanizzate**

**Capoluogo – Episcopio – Lavorate e zone urbanizzate**

**Corrispondente in linea di massima ai fogli di mappa :  
6-7-12-13-14-15-18-19-20-21-24-30-31-333-35-36**

#### **AREA 2 (OMI R/1)**

**Periferica – Restante territorio comunale**

**Corrispondente in linea di massima ai fogli di mappa :  
1-2-3-4-5-8-9-10-11-16-17-22-23-25-26-27-28-29-32-34**

### **Elenco strade di maggior pregio paesaggistico e\o commerciale:**

Le parti individuano ai fini della maggiorazione del canone calcolato ai sensi del presente accordo, la possibilità di una maggiorazione fino al 30 %, laddove l'immobile locato si trovi in una delle seguenti strade e\o quartieri, individuati e qualificati quali luoghi di maggior pregio paesaggistico e\o commerciale della Città di Sarno:

- Centro urbano – Prolungamento Matteotti – Centro urbanizzato della frazione Episcopio intorno alla Cattedrale.

Sarno, \_\_\_\_/1 / 2020

Per le Associazioni della  
Proprietà Edilizia

**Confedilizia A.P.E. Salerno**

**Il Presidente  
Avv Bruno Amendola**

**U.P.P.I  
Il Presidente  
Avv. Nicola Lomonaco**

**Federproprietà A.S.P.E**

Per le Associazioni  
degli inquilini

**S.U.N.I.A.  
Il Segretario Provinciale  
Sig. Liborio De Simone**

**S.I.C.E.T.  
Il segretario provinciale  
Avv. Gaetano D'Agostino**

**U.N.I.A.T. CAMPANIA**

**Il Presidente**  
**Avv. Antonio Elefante**

**Il Presidente Regionale**  
**Dott. Pierluigi Estero**

**Confabitare**  
**Il Presidente Regionale**  
**Ing. Carlo Mungiguerra**

**ASSOCASA**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig.ra Valentina Bisogno**

**A.P.P.C.**  
**Il Presidente**  
**Avv. Rocco Mastrangelo**

**UNIONE INQUILINI**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Carmine Mignone**

**Feder.Casa**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Armando Milone**

**UNIONCASA**  
**Il Presidente Provinciale**  
**Avv. Lucio Panza**



Art.30) Per gli oneri accessori si applica quanto previsto dall'articolo 4 del D.M. 16 gennaio 2017.

### **ONERI ACCESSORI**

Art.31) Per i contratti regolati dal presente Accordo Territoriale è applicata la Tabella degli oneri accessori allegato D) al D.M. 16 gennaio 2017.

### **COMMISSIONE DI NEGOZIAZIONE PARITETICA E CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE**

Art.32) Per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 6 D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 14 del tipo di contratto allegato A) al D.M. 16 gennaio 2017, dall'art. 16 del tipo di contratto allegato B) al D.M. 16 gennaio 2017 e dall'art. 15 del tipo di contratto allegato C) al D.M. 16 gennaio 2017 si applica quanto stabilito dal Regolamento allegato E) del D.M. 16 gennaio 2017. Per l'avvio della procedura la parte interessata utilizza il modello allegato F) (Modello di richiesta) al presente Accordo Territoriale.

### **RINNOVO E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO**

Art.33) Il presente Accordo Territoriale, che avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data del suo deposito presso il Comune di SARNO, potrà formare oggetto, di intesa tra le parti, di revisione anche prima della sua scadenza nelle ipotesi in cui:

- a) siano deliberate dal Comune di SARNO specifiche aliquote IMU, TASI (ovvero IUC) per gli immobili concessi in locazione con contratto stipulato in base al presente Accordo Territoriale;
- b) siano modificate, con provvedimento legislativo, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 8 della L. n. 431/98;
- c) siano intervenute consistenti variazioni delle condizioni di mercato dei canoni di locazione per le città di SARNO;
- d) sia ritenuto necessario dalle parti stipulanti procedere ad una modifica dell'Accordo stesso.

Il presente Accordo Territoriale, dopo la scadenza triennale, resterà comunque in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo.

# **ALLEGATO "A"**

## **AREE OMOGENEE**

### **Ai fini della stipula dei contratti ordinari e transitori anche per studenti universitari**

#### **AREA 1 (OMI B\1-C\1-D\1-D\2-E\2 )**

**Centrale – Semicentrale – Frazioni urbanizzate**

**Capoluogo – Episcopio – Lavorate e zone urbanizzate**

**Corrispondente in linea di massima ai fogli di mappa :  
6-7-12-13-14-15-18-19-20-21-24-30-31-333-35-36**

#### **AREA 2 (OMI R/1)**

**Periferica – Restante territorio comunale**

**Corrispondente in linea di massima ai fogli di mappa :  
1-2-3-4-5-8-9-10-11-16-17-22-23-25-26-27-28-29-32-34**

### **Elenco strade di maggior pregio paesaggistico e\o commerciale:**

Le parti individuano ai fini della maggiorazione del canone calcolato ai sensi del presente accordo, la possibilità di una maggiorazione fino al 30 %, laddove l'immobile locato si trovi in una delle seguenti strade e\o quartieri, individuati e qualificati quali luoghi di maggior pregio paesaggistico e\o commerciale della Città di Sarno:

- Centro urbano – Prolungamento Matteotti – Centro urbanizzato della frazione Episcopio intorno alla Cattedrale.

Sarno, \_\_\_\_/1 / 2020

Per le Associazioni della  
Proprietà Edilizia

**Confedilizia A.P.E. Salerno**

**Il Presidente  
Avv Bruno Amendola**

**U.P.P.I  
Il Presidente  
Avv. Nicola Lomonaco**

**Federproprietà A.S.P.E**

Per le Associazioni  
degli inquilini

**S.U.N.I.A.  
Il Segretario Provinciale  
Sig. Liborio De Simone**

**S.I.C.E.T.  
Il segretario provinciale  
Avv. Gaetano D'Agostino**

**U.N.I.A.T. CAMPANIA**

**Il Presidente**  
**Avv. Antonio Elefante**

**Il Presidente Regionale**  
**Dott. Pierluigi Estero**

**Confabitare**  
**Il Presidente Regionale**  
**Ing. Carlo Mungiguerra**

**ASSOCASA**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig.ra Valentina Bisogno**

**A.P.P.C.**  
**Il Presidente**  
**Avv. Rocco Mastrangelo**

**UNIONE INQUILINI**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Carmine Mignone**

**Feder.Casa**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Armando Milone**

**UNIONCASA**  
**Il Presidente Provinciale**  
**Avv. Lucio Panza**

## ALLEGATO "B"

### VALORI DEI CANONI MINIMI E MASSIMI DETERMINATI PER LE AREE OMOGENEE IN CUI E' STATO SUDDIVISO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARNO

Individuati le 3 <<aree omogenee>> come da allegato A) e tenutosi conto dei valori correnti di mercato, i valori minimi e massimi del canone mensile €/mq. per ciascuna delle quattro aree omogenee sono definiti nelle misure seguenti:

#### PARTE PRIMA

#### VALORI MINIMI E MASSIMI SUDDIVISI PER AREE OMOGENEE

##### AREA 1 (OMI B\1-C\1-D\1-D\2-E\2 )

**Centrale – Semicentrale – Frazioni urbanizzate**

**Valori:**

**2,60 - 4,20 € mq/mese**

##### AREA 2 (OMI R/1)

**Periferica**

**Valori:**

**1,90 - 3,20 € mq/mese**

#### PARTE SECONDA

1. Il valore dei canoni concordati, definiti con le modalità di cui agli artt. 2,3,4,5 e 6 ed agli allegati A), B) e C) del presente Accordo Territoriale, potranno essere incrementati, di intesa tra le parti fino ad un massimo del 30% per le abitazioni costruite o completamente ristrutturate negli ultimi tre anni e per le abitazioni con annessa area giardinata site in fabbricati unifamiliari, ovvero, bifamiliari non ricomprese nell'elenco strade di maggior interesse commerciale di cui all'Allegato A).
2. Per i contratti di durata superiore a tre anni le parti potranno aumentare il canone, definito secondo i parametri di cui agli allegati A), B) e C), in ragione del 2% per ogni anno di ulteriore durata, ma entro un limite massimo del 12% del valore iniziale.
3. Per i contratti ordinari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 15% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.
4. Per i contratti transitori ordinari e per studenti universitari le parti potranno incrementare il canone iniziale, definito secondo le modalità previste nell'accordo stesso, nella misura massima del 25% del suo valore qualora l'immobile locato sia completamente arredato e sia allegato al contratto tipo l'elenco descrittivo dei beni concessi in uso.

5. Per le tipologie di contratti ordinari e transitori i canoni concordati, d'intesa tra le parti, potranno essere incrementati fino ad un massimo del 10% per immobili forniti di ampia e libera veduta non ricompresi nell'elenco strade di maggiore interesse commerciale di cui all'allegato A).

6. Per unità immobiliari con superfici inferiori ai mq. 80, computate col criterio previsto dall'allegato C), le parti potranno concordare un aumento del canone, definito mediante l'applicazione di criteri stabiliti negli allegati A) e B), nella misura massima ricavata dalla differenza tra la superficie di 80 mq. e la superficie dell'alloggio con un aumento percentuale inversamente proporzionale alla dimensione dell'immobile; il tutto come dallo schema esemplificativo qui di seguito riportato:

da mq. 35 a mq. 36 - aumento del 44%

da mq. 36 a mq. 37- aumento del 43%

da mq. 37 a mq. 38- aumento del 42%

e così seguito fino ad 80 mq. dove l'aumento percentuale sarà pari a zero. Comunque la percentuale di aumento del canone non potrà essere superiore al 50%.

7. Per le unità immobiliari superiori a mq. 130 le parti potranno concordare una riduzione fino al 30% del valore del canone.

8. Il valore dei canoni concordati definiti con le modalità degli artt. 2,3,4,5 e 6 e dagli allegati A), B), e C) del presente accordo territoriale potranno essere ridotti, d'intesa tra le parti, fino al massimo del 30% del valore del canone.

All'inizio del terzo anno di durata della convenzione -e sempre che le Organizzazioni non avranno diversamente stabilito con apposito accordo integrativo da stipularsi entro il termine del 30 luglio di ciascun anno- i valori minimi e massimi definiti per ciascun area saranno aggiornati, anno per anno, nella misura massima del 75% della variazione di aumento, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi rispetto all'anno precedente, con riferimento alla data del 30 giugno, e potranno essere adottati per la stipula di nuovi contratti nell'anno di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Organizzazioni stipulanti.

Sarno , li \_\_\_\_ .1.2020

Per le Associazioni della  
Proprietà Edilizia

**Confedilizia A.P.E. Salerno**

**Il Presidente**  
**Avv Bruno Amendola**

**U.P.P.I**  
**Il Presidente**  
**Avv. Nicola Lomonaco**

**Federproprietà A.S.P.E**  
**Il Presidente**  
**Avv. Antonio Elefante**

**Confabitare**  
**Il Presidente Regionale**  
**Ing. Carlo Mungiguerra**

**A.P.P.C.**  
**Il Presidente**  
**Avv. Rocco Mastrangelo**

Per le Associazioni  
degli inquilini

**S.U.N.I.A.**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Liborio De Simone**

**S.I.C.E.T.**  
**Il segretario provinciale**  
**Avv. Gaetano D'Agostino**

**U.N.I.A.T. CAMPANIA**  
**Il Presidente Regionale**  
**Dott. Pierluigi Estero**

**UNIONCASA**  
**Il Presidente**  
**Avv. Lucio Panza**

**UNIONE INQUILINI**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Carmine Mignone**

**ASSOCASA**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig.ra Valentina Bisogno**

**Feder.Casa**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Armando Milone**



## Allegato "C" – Accordo Comune di Sarno

### PARTE PRIMA

### VALORI DI OSCILLAZIONE DEI CANONI ALL'INTERNO DELLE FASCE.

#### ELEMENTI CARATTERISTICI

- 1) ascensore (la caratteristica si intende comunque presente per le unità immobiliari ubicate non oltre il terzo piano, anche in assenza di ascensore)
- 2) doppi servizi
- 3) aree e spazi liberi di uso comune
- 4) balcone sporgente o terrazzo
- 5) riscaldamento autonomo/centralizzato
- 6) area verde di pertinenza o piano attico
- 7) impianto di condizionamento
- 8) servizio di portierato
- 9) stabile o unità immobiliare ultimati o completamente ristrutturati negli ultimi dieci anni
- 10) sistema di sicurezza o di allarme interno
- 11) videocitofono
- 12) antenna centralizzata o impianto satellitare centralizzato
- 13) stato di manutenzione ottimo
- 14) porta blindata
- 15) infissi con doppio vetrocamera
- 16) Classe energetica "A" - "B" - "C" - "D"
- 17) Posto auto
- 18) Cucina abitabile
- 19) Struttura di superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'unità immobiliare locata
- 20) WIFI (limitatamente ai contratti transitori)

#### 1^ Fascia

##### **VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE**

dal 1% al 25% della banda di oscillazione minimo/massimo.

**Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;**

- 1) Unità immobiliare fino a tre dei venti elementi caratteristici sopra elencati

#### 2^ Fascia

##### **VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE**

dal 26% al 50% della banda di oscillazione minimo/massimo.

**Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;**

- 1) Unità immobiliare con almeno quattro dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

#### 3^ Fascia

##### **VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE**

dal 51% al 75% della banda di oscillazione minimo/massimo.

**Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia;**

- 1) Unità immobiliare con almeno cinque dei venti elementi caratteristici sopra elencati.

#### 4^ Fascia

##### **VALORE DI OSCILLAZIONE DEL CANONE**

dal 76% al 100% della banda di oscillazione minimo/massimo.

**Caratteristiche oggettive per il posizionamento dell'unità immobiliare nella fascia**

- 1) Unità immobiliare con almeno sei dei venti elementi caratteristici sopra elencati

Per la determinazione del canone nell'ambito della fascia di riferimento, individuata in base agli elementi caratteristici dell'unità immobiliare, le parti in sede di contrattazione, dovranno tenere conto dello stato di conservazione, affaccio, soleggiamento, panoramicità, classe energetica e adeguamento impianti a norma, dell'unità immobiliare e del fabbricato, cosicché dal valore più basso, legato alla condizione "scadente", perverranno ad un valore medio/basso, legato alla condizione "mediocre", ad un valore medio/alto, legato alla condizione "normale", e ad un valore massimo, legato alla condizione "ottimo, pronto all'uso".

Quando l'unità immobiliare è inserita nella classe energetica "A", documentata da A.P.E. rilasciata dopo la data dell'1/1/2013, la fascia di appartenenza sarà comunque la quarta.

In ogni caso, per l'inserimento nella quarta fascia (dal 76% al 100%), le condizioni di conservazione dell'unità immobiliare e del fabbricato dovranno essere almeno "buone"; mentre, per l'ipotesi in cui non vi fossero tutte le caratteristiche richieste, il canone andrà concordato con riferimento al minimo della quarta fascia.

## **PARTE SECONDA**

### **CALCOLO DELLA SUPERFICIE PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CANONE.**

Le superfici da considerarsi ai fini della quantificazione del canone –con una tolleranza del cinque per cento in più o in meno- sono:

- a) quella residenziale, calcolata in relazione alla superficie utile calpestabile;
- b) quella non residenziale, calcolata nelle seguenti misure percentuali:
  - 1) box auto 60% di quella utile calpestabile;
  - 2) balconi, terrazze, cantine 25% di quella utile calpestabile;
  - 3) posto auto coperto 50% di quella assegnata;
  - 4) posto auto scoperto 40% di quella assegnata;
  - 5) superficie scoperta uso esclusivo 20% di quella destinata;
  - 6) superficie condominiale a verde 10% dei millesimi di proprietà.

Letto, confermato e sottoscritto dalle Organizzazioni stipulanti.

Sarno li, \_\_\_/1/2020

Per le Associazioni della  
Proprietà Edilizia

**Confedilizia- A.P.E. Salerno**

**Il Presidente  
Avv Bruno Amendola**

**U.P.P.I  
Il Presidente  
Avv. Nicola Lomonaco**

**Federproprietà A.S.P.E  
Il Presidente  
Avv. Antonio Elefante**

Per le Associazioni  
degli inquilini

**S.U.N.I.A.  
Il Segretario Provinciale  
Sig. Liborio De Simone**

**S.I.C.E.T.  
Il segretario provinciale  
Avv. Gaetano D'Agostino**

**U.N.I.A.T. CAMPANIA  
Il Presidente Regionale  
Dott. Pierluigi Estero**

**Confabitare**  
**Il Presidente Regionale**  
**Ing. Carlo Mungiguerra**

**A.P.P.C.**  
**Il Presidente**  
**Avv. Rocco Mastrangelo**

**Feder.Casa**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Armando Milone**

**ASSOCASA**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig.ra Valentina Bisogno**

**UNIONE INQUILINI**  
**Il Segretario Provinciale**  
**Sig. Carmine Mignone**

**UNIONCASA**  
**Il Presidente Provinciale**  
**Avv. Lucio Panza**

Costituiscono parte integrante di questo Accordo Territoriale i seguenti allegati:

All. A: Aree del Comune di SARNO

All. B: Fasce di oscillazione del Comune di SARNO

All. C: Elementi oggettivi per la determinazione del canone

All. D: Attestazione Unilaterale

All. E: Attestazione Bilaterale

All. F: Modulo di richiesta

All. H: Scheda riepilogativa

Letto, confermato e sottoscritto dalle Organizzazioni stipulanti.

SARNO Li, \_\_\_\_/1/2020

**SUNIA** Sig. Liborio De Simone

**SICET** Avv. Gaetano D'agostino

**UNIAT CAMPANIA** dott. Pierluigi Estero

**ASSOCASA** Sig.ra Valentina Bisogno

**UNIONE INQUILINI** Sig. Carmine Mignone

**FEDER.CASA** Sig. Armando Milone

**CONFEDILIZIA -A.P.E. Salerno** Avv. Bruno Amendola

**U.P.P.I** Avv.to Nicola Lomonaco

**FEDERPROPRIETA'** Avv. Antonio Elefante

**CONFABITARE** Ing. Carlo Mungiguerra

**A.P.P.C.** Avv. Rocco Mastrangelo

**UNIONCASA,** Avv. Lucio Panza